

ASSESSORATO ALLA CULTURA E POLITICHE GIOVANILI

CASA MUSEO VENANZO CROCETTI



“Quando chiudo i cancelli e lascio fuori il tumulto e la confusione della vita moderna, riacquisto la capacità di lavorare e di creare. Qui dentro mi muovo con una gioia e una levità che non riesco ad avere in altri ambienti. La Città mi respinge, il mondo esterno mi è ostile, quando devo abbandonare il lavoro e lo studio provo sofferenza e disagio. Per questi motivi ho rinunciato a tutto quello che è estraneo all’arte, anche al piacere di formare una famiglia”.

(Venanzo Crocetti – appunti anni 1990)

Poco dopo l'incrocio tra la Cassia antica e la Cassia nuova, al nr. 492, in un luogo in cui si respira un'atmosfera quieta e armoniosa, si trova la casa museo dello scultore abruzzese Venanzo Crocetti (Giulianova 1913 - Roma 2003).

Voluta dal Maestro dopo aver vinto il concorso nel 1951 per la realizzazione della Porta di San Pietro a Roma, la struttura nasce per avere uno studio di grandi dimensioni che gli consenta di realizzare la Porta dei Sacramenti, opera alla quale lavora per quattordici anni (1951-1965), nel silenzio quasi monacale di un'oasi di pace e serenità nella quale la sua creatività si esalta.

Al laboratorio si aggiungono ben presto altri ambienti: la casa dove il maestro vive fino alla morte e il complesso museale, inaugurato nel 2002, dove sono esposte le sue opere. L'abitazione, arredata ancor oggi come allora, testimonia il carattere meditativo dell'artista e la semplicità che lo hanno sempre connotato.

L'esposizione permanente, disposta in cinque sale, articolate su due piani, accoglie le opere realizzate dallo Scultore in un arco temporale di oltre settant'anni di attività creativa; sono esposte sculture in bronzo e in marmo, disegni e tecniche miste su carta databili dal 1931 al 1998.

Sotto il museo lo stesso Crocetti ha voluto una cappella con decorazioni in bronzo e in marmo bianco “non finito”, per la conservazione delle sue ceneri. Tra le esposizioni, degni di nota sono il bozzetto per la Porta dei Sacramenti in San Pietro, la “Gravida” del 1932, la “Gazzella ferita” del 1934 e la “Ragazza seduta” del 1946, la Maddalena (1973 – 76). La porta del museo è stata da lui scolpita in bronzo dove è narrato il lavoro umano dopo la cacciata dal Paradiso Terrestre. Nel piano centrale un vasto salone ospita conferenze e rassegne di prestigio di artisti contemporanei e dell’arte moderna nazionale ed internazionale.

Nel piano interrato del museo è situata una cappella ideata e realizzata dal Maestro dove, a testimonianza del suo legame con la sua casa studio, sono conservate per sua volontà le sue ceneri. Davanti troneggia il Cavaliere della Pace (copia modificata) che ha girato il mondo. Al giardino privato frontale alla sala conferenze, invece, giganteggia il San Michele Arcangelo.

Casa Museo Venanzo Crocetti

Via Cassia, n° 492 – 00189 Roma

tel. +39 06.33711468

fax +39 06.33711468

<http://www.fondazionecrocetti.it>

<https://www.facebook.com/FondazioneVenanzoCrocetti>

info@fondazionecrocetti.it